

Produrre vino? Più facile con il gestionale **Enologia**

L'esperienza di **Sequerciani**

GS Sistemi, partner di Sistemi SpA, offre soluzioni complete per la digitalizzazione aziendale, con un focus particolare sul settore vitivinicolo toscano. Settore nel quale la proposta si chiama Enologia, soluzione software ERP in grado di integrare tutti i processi aziendali, dalla gestione amministrativa alla produzione e distribuzione, includendo anche adempimenti normativi, controllo dei costi e integrazione con strumenti di Business Intelligence come Power BI. La testimonianza di Podere Sequerciani

DI REDAZIONE



Nelle foto la nuova cantina di Podere Sequerciani



Chi è GS Sistemi

Partner di Sistemi SpA, GS Sistemi è un'azienda informatica di esperti del settore che propone ai suoi clienti soluzioni complete per la digitalizzazione, composte da software gestionali e servizi di avviamento, formazione del personale e assistenza post-vendita capillare e immediata.

Tra i principali core business di GS Sistemi spicca il settore vitivinicolo: nel territorio toscano, l'azienda guida oltre 60 imprese vitivinicole verso la digitalizzazione delle proprie cantine, semplificando l'organizzazione del lavoro e mettendo in connessione i vari reparti, dalla campagna all'amministrazione.

Enologia: ERP per il mondo vitivinicolo

L'obiettivo di integrare tutti i processi aziendali in un unico sistema si concretizza grazie a Enologia, la soluzione software ERP (Enterprise Resource Planning, pianificazione delle risorse d'impresa) sviluppata da Sistemi SpA specificatamente per il mondo vitivinicolo.

Con Enologia le cantine possono gestire in modo centralizzato tutte le attività amministrative, produttive e distributive dell'azienda vitivinicola. La soluzione consente anche di gestire altri aspetti legati al mondo vitivinicolo: dagli adempimenti normativi previsti dal Mipaaf e dall'Agenzia delle Dogane, al controllo dei costi con la valorizzazione in modo preciso del costo industriale dei prodotti, fino all'integrazione con la Power BI, l'innovativo strumento Micro-

soft di Business Intelligence per trasformare i dati del gestionale in informazioni utili e guidare così le imprese verso decisioni aziendali strategiche.

L'integrazione di Enologia con il MES (Manufacturing Execution System) garantisce una comunicazione diretta e costante con i macchinari di produzione, in ottica "Industria 4.0". Questo consente alla cantina di gestire e pianificare al meglio i processi di produzione e di imbottigliamento, tenendo sotto controllo tempi, costi e il corretto funzionamento dei macchinari.

Il processo di imbottigliamento e confezionamento è inoltre perfettamente integrato con il Piano dei controlli vini DOP/IGP.

Altra integrazione riguarda la gestione dell'anticontraffazione, della tracciabilità e della logistica avanzata grazie all'utilizzo della tecnologia RFID/NFC.

Enologia consente inoltre la gestione dell'Etichetta nutrizionale e ambientale, in conformità con il Regolamento UE 2021/2117. Grazie alla creazione e successiva scansione di un QR Code è infatti possibile accedere a una pagina web con le informazioni nutrizionali e ambientali del prodotto.

Per avere una testimonianza diretta dei benefici di una cantina che utilizza Enologia, abbiamo chiesto a **Podere Sequerciani**, importante realtà vitivinicola del territorio maremmano che da anni utilizza il gestionale, di raccontarci la sua esperienza.

Podere Sequerciani: tra modernità e attenzione all'ambiente

Podere Sequerciani è un'azienda agricola nata nel 2010 per volontà del regista e produttore cinematografico svizzero Ruedi Gerber, innamorato della Maremma e frequentatore delle colline di Tatti già dagli anni 90.

Oggi Sequerciani è una moderna azienda con una superficie complessiva di circa 170 ettari, di cui circa 15 ettari di vigneti, oltre a seminativi e a oliveti, sono la base produttiva.

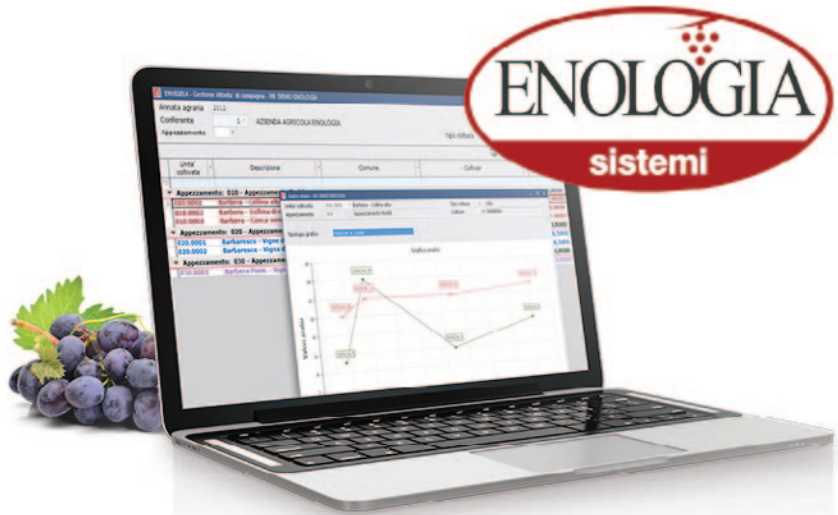
L'azienda, come racconta il direttore Paolo Menichetti, ha una forte attenzione verso l'ambiente e la sua tutela: "La nostra è un'azienda totalmente biodinamica: i nostri prodotti sono di altissima qualità e certificati Demeter. Le stesse procedure colturali sono fortemente rivolte alla sostenibilità ambientale: risparmio idrico, incentivazione della biodiversità, analisi di fertilità del suolo, assenza di uso di prodotti di chimica di sintesi, forte contenimento dell'uso di rame e zolfo. Anche in cantina le nostre varietà autoctone (pugnetello, ciliegio, fogliatonda e vermentino) sono vinificate secondo metodi naturali-artigianali, questo significa fermentazioni spontanee, niente filtrazioni o stabilizzazioni né solfiti aggiunti".

La scelta di passare a Enologia

"Quando Podere Sequerciani si è rivolto a noi - racconta Ernesto Bindi di GS Sistemi - il loro processo gestionale era praticamente diviso in tre parti: la parte

••••

Grazie a Enologia, GS Sistemi aiuta le cantine a gestire l'intero ciclo produttivo, migliorando l'efficienza e riducendo gli errori



amministrativa contabile veniva gestita su eSOLVER, il controllo di gestione su Excel e la tenuta dei registri ufficiali avveniva presso un consulente esterno”.

“La nostra esigenza – intervienne Menichetti – era quella di avere una maggiore connessione tra gli aspetti amministrativo-contabili-gestionali, la rendicontazione della produzione e gli adempimenti burocratici. Inoltre, era importante per noi poter contare su una tracciatura completa delle operazioni e dei relativi costi, dalla vigna alla bottiglia finita”.

La semplificazione delle attività

“Con un importante lavoro di configurazione e collegamento – spiega Menichetti – Enologia ha permesso di integrare le varie esigenze aziendali. Questo ha portato a enormi semplificazioni nella gestione del dato e delle informazioni per le operazioni di cantina.

Faccio un esempio: quando arriva un articolo, supponiamo l'uva dalle vigne, questo viene caricato a magazzino e costificato, successivamente viene lanciato un ordine di lavorazione per una trasformazione, o un avanzamento, e subito otteniamo il costo del nuovo prodotto”.

“Contemporaneamente – continua Menichetti – abbiamo l'aggiornamento

del registro di cantina per ICQRF e dei registri di produzione per i certificatori bio. Inserendo gli ordini di vendita, poi, abbiamo le disponibilità in tempo reale e, con l'emissione del DDT e della fattura, si ha l'aggiornamento del magazzino, dei registri di vendita ICQRF e del biologico. Il tutto allineato con la contabilità e registri Iva.

Inoltre, avendo effettuato un collegamento diretto tra lo SCADA di produzione ed Enologia, alcune operazioni, ad esempio la pressa di vinificazione per il carico dei mosti e la linea di imbottigliamento per lo scarico dei vini e carico bottiglie, abbiamo i carichi fisici degli articoli direttamente dalle macchine”.

“L'introduzione di Enologia in azienda – spiega Menichetti – ha reso possibile ottimizzare ed integrare la gestione dell'intero processo con un enorme risparmio di tempi e con una riduzione delle possibilità di errori o incongruenze”.

Il controllo di gestione

Uno dei plus di Enologia è il controllo di gestione incluso nel gestionale e a ‘costo zero’, che consente alle aziende vitivinicole di avere una gestione dei costi e delle marginalità efficace.

“L'uso che facciamo di Enologia per il controllo di gestione – sottolinea anco-

ra Menichetti – è abbastanza semplice. Per quanto riguarda la valorizzazione dei cicli di produzione abbiamo impostato, per ogni operazione di cantina, un costo standard di manodopera e macchina. Ogni avanzamento del ciclo di lavorazione che trasforma un articolo in un altro prende i costi di questa “distinta base”. Il bilancio gestionale che facciamo a giugno, settembre e dicembre ci dice se i costi standard hanno consentito l'assorbimento di tutti i costi realmente sostenuti o se occorre adeguare (in aumento o diminuzione) quanto immesso come standard e far “rigirare” gli ordini di lavoro del periodo. Per i ricavi è stato costruito un report del venduto per area e per prodotto in modo da analizzare performances di ogni area e marginalità di ogni prodotto. Non stiamo gestendo per ora l'inserimento del budget previsionale, mentre dal 2024 sarà possibile mettere a confronto due annualità”.

Prossime sfide

Il rapporto tra GS Sistemi e Podere Sequerciani è proiettato al futuro: “Siamo soddisfatti del supporto che abbiamo ricevuto da GS Sistemi nella fase iniziale di analisi e configurazione, sia il continuo supporto che riceviamo in assistenza. Per il futuro vorremmo mettere in pista un collegamento con il gestionale di campagna integrato ad Enologia, così da collegare anche il momento cruciale della raccolta con quello del carico da vendemmia. Questo ci permetterebbe di monitorare quantità, tracciabilità e costificazione del vino ottenuto partendo dal valore dell'uva raccolta”.

